

L'Aquila in volo con Alitalia

27 maggio 2009 — pagina 09 sezione: Altre

L'AQUILA. «L'Aquila tornerà a volare, L'Aquila will rise again». Questo il titolo bilingue che la rivista dell'Alitalia "Ulisse" ha scelto per presentare il numero monografico dedicato al capoluogo abruzzese ferito dal terremoto: oltre 120 pagine riccamente illustrate. La rivista sarà distribuita tra qualche giorno su tutti gli aerei della compagnia di bandiera italiana, mentre domani sarà in edicola gratuitamente per i lettori del "Centro" della provincia dell'Aquila.

«Abbiamo ritenuto fosse molto importante raccontare l'anima della città», spiega il direttore di "Ulisse" **Aldo Canale**, «anche per questo abbiamo deciso di non pubblicare immagini di macerie, perché volevamo presentare l'Aquila com'era e come tornerà a essere».

La rivista, pensata in collaborazione con **Giovanni Puglisi**, presidente della commissione nazionale italiana per l'Unesco (che nella rivista scrive un toccante «Elogio di un popolo operoso») si apre con due editoriali del presidente di Alitalia **Roberto Colaninno** e dell'amministratore delegato **Rocco Sabelli** nei quali si sottolineano la prova di maturità civile e la tenacia del popolo aquilano.

Ricca di contributi lo sfoglio del giornale, primo fra tutti quello delle immagini del premio Oscar **Vittorio Storaro**, il maestro della fotografia cinematografica, che racconta in un'intervista la sua straordinaria esperienza all'Accademia dell'immagine, uno dei luoghi della cultura aquilana.

Aldo Canale scrive sulla civiltà della transumanza e sulla nascita dell'Aquila come capitolo decisivo della formazione della società urbana in Europa tra il Medioevo e l'età moderna.

Al direttore del Centro **Luigi Vicinanza** il compito di raccontare la tragedia di quel 6 aprile, ma anche la città europea e cosmopolita che Federico II volle «superba e invincibile».

Un intero capitolo di Ulisse è dedicato alla ricostruzione della città e al restauro delle opere d'arte danneggiate. Ne parlano **Caterina Bon Valsassina**, direttrice dell'Istituto superiore per la conservazione e il restauro, e urbanisti, architetti e antropologi come **Vezio de Lucia**, **Pino Pasquali**, **Franco la Cecla**, **Franco Purini**, che riassume nello slogan «memoria e futuro» la linea da seguire per la ricostruzione: restauro integrale del centro storico e «campo di sperimentazione felice» per le nuove costruzioni. Ma L'Aquila, è anche luogo felice della musica. Lo ricorda il grande violinista **Uto Ughi** nell'intervista a **Eleonora Tiliacos**. Lo sottolinea il compositore **Ennio Morricone**, che con L'Aquila ha avuto rapporti intensi.

Non mancano in Ulisse pagine dedicate alla civiltà della buona tavola e del buon bere. Ne parla il presidente di Slow Food **Carlo Petrini** che descrive i sapori delle lenticchie di Santo Stefano di Sessanio, i fagioli di Onna e Paganica, il grano di Solina; mentre **Corrado Barberis** parla dello zafferano, l'oro vermiglio della Piana di Navelli; e **Davide Paolini** mette in tavola la "Panarda", il lungo banchetto di indimenticabili prelibatezze abruzzesi.